

Comuni de Aristanis

Prop. n. 1144/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 232 DEL 26/02/2021

Settore servizi alla persona e cittadinanza Ufficio sociale amministrativo

Oggetto: INSERIMENTODI UN NUCLEO FAMILIARE PRESSO COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA CON SEDE A SETTIMO SAN PIETRO, GESTITA DALLA COOP. SOCIALE PUNTO A CAPO - IMPEGNO DI SPESA PERIODO 01/01-28/02/2021. COD. CIG: Z8E3037EB8

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 163 del T.U.E.L. "Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 12/02/2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza.

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii..

Richiamata la Legge 190/2012"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.2021.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza 2021/2023 approvato con delibera G.C. n. 12 del 09/02/2021.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati con abrogazione della direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR") il quale prevede la tutela delle persone fisiche per quanto concerne il trattamento dei dati personali, come recepito dal D.Lgs. Del 10 agosto 2018 n. 101.

Visto l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii e in particolare i seguenti articoli:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) in base al quale alle stazioni appaltanti è ammesso procedere "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 32 comma 14 in cui è stabilito che "per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2020, n. 76 c.d. "Semplificazioni" in vigore dal 17.07.2020 che, al fine di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha introdotto una disciplina transitoria fino

al 31.07.2021 a carattere speciale per gli affidamenti dei contratti pubblici inferiori alle soglie comunitarie.

Visto in particolare l'art. 1, c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 che recita: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, (*omissis*), di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35".

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondi pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che la presente spesa non rientra nel limite delle spese in dodicesimi.

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali i di conflitto di interesse.

Visto il Provvedimento del Tribunale per i minori di Cagliari n. 473/19 V.G., Cr. 47/2020, con il quale si dispone l'inserimento urgente di due minori e della madre, le cui generalità sono indicate nel prospetto ad uso esclusivamente interno ai sensi della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, presso una Comunità Alloggio per madri e minori.

Viste le precedenti determinazioni con le quali si è provveduto all'inserimento del nucleo familiare presso la Comunità di Accoglienza di Settimo San Pietro, gestita dalla Coop. Sociale Punto a Capo, via Grazia Deledda 17 -Partita Iva 02540500929, al costo giornaliero di € 110,00 esente IVA per i minori e € 90,00 esente IVA per la madre, fino al 31/12/2020.

Considerata la nota dell'Assistente Sociale con la quale comunica la necessità di proseguire il progetto personalizzato effettuato a favore del nucleo familiare presso la struttura sopraindicata.

Verificato che in attuazione delle disposizioni in merito da parte del Tribunale per i minorenni relativamente all'intervento, è necessario prorogare l'inserimento per periodo dal 01/01 – 28/02/2021, nelle more dell'individuazione di differenti forme di affidamento.

Quantificata in € 18.290,00 la spesa occorrente per l'inserimento del nucleo familiare per il periodo dal 01/01 – 28/01/2021 da impegnare sul cap. 4650;

Visto il Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 11/12/2012.

Dato atto che in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – Legge 13.08.2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187 del 12.11.2010, il CIG attribuito alla presente procedura di affidamento è **Z8E3037EB8** .

Ritenuto opportuno assumere l'impegno di spesa per il periodo suddetto, per l'importo complessivo di € 18.290,00

DETERMINA

Di prorogare l'inserimento del nucleo familiare, le cui generalità sono indicate nel prospetto che fa parte integrante del presente atto e non viene pubblicato per motivi di privacy, presso la Comunità di Accoglienza per il periodo 01/01 – 28/01/2021.

Di impegnare la somma complessiva di € 18.290,00 in favore della Comunità di Accoglienza di Settimo San Pietro, gestita dalla Coop. Sociale Punto a Capo, Via Grazia Deledda 17 -Partita Iva 02540500929 con imputazione della spesa sul cap. 4650, COD. 1201004 – del bilancio 2021 in corso di predisposizione. Piano dei conti finanziari: 1.03.02.15.008.

Di dare atto che il Cig attribuito alla presente procedura di affidamento è Z8E3037EB8.

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Di disporre che gli Istituti aggiudicatari del servizio in oggetto e i propri dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo coinvolti nella prestazione sono obbligati al rispetto, per quanto compatibili, dei principi contenuti nei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Oristano, approvato con deliberazione della G.M. n. 198 del 10/12/2013 ed entrambi pubblicati nel sito Istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione trasparente-Sottosezione Personale, dando atto altresì che la violazione dei medesimi principi e obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 del DPR 62/2013.

Di disporre la registrazione del presente atto nel registro delle determinazioni del Settore e la conseguente trasmissione al Servizio controllo di Gestione ed al Servizio Contabilità generale per la registrazione delle scritture contabili di questa amministrazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del TUEL.



L'istruttore

MILITELLO PAOLA

Sottoscritta dal Dirigente CHERGIA MARIA RIMEDIA con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	07	026
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			